



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

LIBERI DI IMPARARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **LIBERI DI IMPARARE** si pone come finalità principale l'avvio di un **processo di inclusione** nei plessi scolastici, sedi degli Enti di accoglienza, coerente con la sfida proposta nell'ambito di azione del programma di intervento **PROMUOVERE OPPORTUNITÀ**: "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", in sinergia con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo4:



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

Target 4.1: Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani,

l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Il progetto tiene conto delle diverse difficoltà degli alunni a livello didattico e comportamentale, ma considera anche le loro capacità nella gestione delle emozioni, le loro potenzialità, risorse e attitudini personali. Questi elementi sono considerati prerequisiti indispensabili per la realizzazione del progetto.

L'obiettivo generale del progetto è quello di offrire supporto e tutoraggio agli alunni in difficoltà, al fine di migliorare l'inclusione e prevenire l'evasione, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno. Per raggiungere questo obiettivo generale, il progetto si propone di conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

Obiettivi specifici:	Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori ex-ante	Indicatori dei risultati attesi
1) Obiettivo specifico: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione	Scuola che accompagna	Numero situazioni critiche che richiedono attività di sostegno e percorsi individualizzati.	Numero di alunni che hanno migliorato l'autonomia, l'integrazione e la socializzazione
2) Obiettivo specifico: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali.	Isolamento e mancanza di socialità negli alunni più deboli emotivamente	Numero di alunni identificati come emotivamente deboli.	Numero di alunni che hanno migliorato la socializzazione con i pari
	Rischio di dispersione scolastica	Tasso di dispersione scolastica nella transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.	Percentuale di alunni che hanno evitato la dispersione scolastica
3) Obiettivo specifico: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	Attività ludiche per l'inclusione dei bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia	Grado di autonomia raggiunto dai bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia.	Percentuale di bambini con diagnosi BES che hanno migliorato l'autonomia nella scuola dell'infanzia
	Personalizzazione dei percorsi didattici e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e secondaria di primo grado	Numero di percorsi didattici e inclusivi personalizzati per alunni con diagnosi BES (Bisogni Educativi Speciali); Livello di partecipazione e successo degli alunni con diagnosi BES nelle attività scolastiche.	Numero di alunni con diagnosi BES che hanno migliorato la partecipazione e il successo nelle attività scolastiche
4) Obiettivo specifico: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie	Continuità didattica	Livello di presidio e supporto alla continuità didattica; Numero di azioni intraprese per garantire la continuità didattica.	Percentuale di alunni che hanno acquisito e consolidato le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base

di base, spendibili nella società attuale	Integrazione linguistico-culturale	Numero di alunni con bisogni di integrazione linguistico-culturale; Grado di coinvolgimento delle famiglie nei percorsi scolastici.	Numero di alunni che hanno migliorato l'integrazione linguistico-culturale
---	------------------------------------	--	--

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento PROMUOVERE OPPORTUNITÀ)	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione

Attività	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
6.1 Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise (es. cooperative learning, peer education)	Supporto agli alunni
6.2 Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali	Svolgimento delle attività specifiche
6.3 Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)	Facilitatore e mediatore nelle attività
6.4 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali

Attività	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
6.5 Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica	Collaborazione nella realizzazione di percorsi di lavoro con l'utilizzo di strumenti didattici specifici

6.6 Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali	Allestimento aule e ambienti di apprendimento
6.7 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
OBIETTIVO SPECIFICO 3: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	
Attività	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
6.8 Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare	Affiancamento nelle attività previste durante le uscite didattiche e supporto nei momenti di gioco libero
6.9 Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche	Pianificazione con i docenti ed eventuali esperti esterni degli argomenti proposti e modalità di attuazione previste nei progetti
6.10 Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive	Supporto ai docenti durante le uscite sportive e didattiche
OBIETTIVO SPECIFICO 4: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base	
Attività	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
6.11 Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività	Affiancamento ai docenti nelle diverse attività
6.12 Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione	Svolgimento di attività specifiche con interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire la conversazione e l'arricchimento lessicale e Proposte di interventi di potenziamento linguistico attraverso percorsi facilitati
6.13 Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana	Creazione di contesti motivanti predisponendo materiali e immagini e svolgimento di attività specifiche anche utilizzando la tecnica del role playing
ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari

ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI
--

Ente	Codice Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	Tipo di posto
CPIA 4 TORINO	209692	via Zerboni 1 Settimo torinese (TO)	1	Senza vitto e alloggio
CPIA 4 TORINO	209852	via Blatta 26 Chivasso (TO)	1	Senza vitto e alloggio
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	197590	viale Bramafam 17 – Bardonecchia (TO)	2	Senza vitto e alloggio
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	197591	viale IV novembre 11 Cesana torinese (TO)	2	Senza vitto e alloggio
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	197592	piazza Aldo Garambois 6 Oulx (TO)	2	Senza vitto e alloggio
ISTITUTO AMARETTI	158104	via amaretti 5 Poirino (TO)	3	Solo vitto
ISTITUTO AMARETTI	158105	via Alfazio 3 Poirino (TO)	3	Solo vitto
Istituto Comprensivo di Mongrando	157920	via boveri 7 Graglia (BI)	1	Solo vitto
Istituto Comprensivo	157929	via Casale Bertoletto 2 – palazzina 1 Graglia (BI)	1	Solo vitto

di Mongrando				
Istituto Comprensivo di Mongrando	157933	via Casale Bertoletto 2 – palazzina 2 – Graglia (BI)	1	Solo vitto
Istituto Comprensivo di Mongrando	157934	via Enrico Giovanni 1 – Mongrando (BI)	1	Solo vitto
Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	157923	piazza De Gasperi 2 – Bardonecchia (TO)	1	Senza vitto e alloggio
Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	157938	via Martin Luther King 10 oulx	1	Senza vitto e alloggio
Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	157939	piazza garambois 4 – Oulx (TO)	1	Senza vitto e alloggio

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p>
--

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)
1145 ore annuali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none">• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dell'Ente (Regolamento d'Istituto, P.O.F., organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza• Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza• Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente• La comunicazione istituzionale• Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio	22 ORE

Modulo 3 LA SCUOLA E LA QUOTIDIANITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di integrazione del servizio civile di volontariato nel contesto organizzativo scolastico. • Organizzazione del lavoro nei diversi momenti della giornata scolastica, con individuazione delle criticità • Potenziamento delle competenze relazionali: atteggiamento positivo nella relazione, la comunicazione non verbale, la relazione nel rapporto di assistenza. • Le strategie didattiche 	15 ORE
Modulo 4 DISAGIO E DISABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione scolastica, dal modello concettuale all'applicazione. • Strumenti e metodi. • Il Sistema di classificazione del funzionamento, disabilità e della salute (ICF), secondo l'OMS. • Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inquadramento generale (ADHD, FIL, DOP, DSA, disabilità, disagio) • I Disturbi Specifici di Apprendimento, sindromi overlapping/comorbidità/correlati comportamentali • Gestione di situazioni problematiche (aggressività, autolesionismo, stereotipie, isolamento) • Le collaborazioni con le reti 	15 ORE
Modulo 5 L'INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di classe e il PDP per Bes; certificazioni ASL e delibere del C.di C. (C.M. n.8 del 06/03/2013) • Obiettivi del Pdp • Interventi abilitativi; • Interventi di tipo compensativo; • Strategie di tipo dispensativo • Il valore della rete. • Progettazione pedagogico-didattica- educativa verso l'inclusione: le buone "prassi" 	15 ORE
Totale ore		75 ORE

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazioni
ARNALDI ANNA	Laureata in Belle Arti Insegnante a tempo indeterminato scuola secondaria di primo grado istituto comprensivo di Mongrando; membro delle commissioni: gruppo di lavoro per l'inclusione; Formatrice docenti; insegnante formata al metodo Feuerstein Pas 1 per lo sviluppo delle competenze metacognitive;	Modulo 5
BAGLIONE GIULIA	Pedagogista, insegnante di sostegno nella scuola primaria Amaretti e OLP	Modulo 4

BERGHINO PAOLA	Laurea in Scienze Motorie Insegnante di sostegno a tempo indeterminato scuola secondaria di primo grado istituto comprensivo di Mongrando. Funzione strumentale per l'inclusione. Referente di plesso, sicurezza, OLP secondaria Mongrando. Referente progetto servizio civile per l'Istituto.	Modulo 4
CAPRA RAMONA	Insegnante a tempo indeterminato scuola primaria di Valle Istituto comprensivo di Mongrando, membro della commissione progetti, collaboratore vicario della Dirigente	Modulo 3
DEBERNARDI BARBARA	Laurea in Pedagogia Dirigente scolastica della DD Lambert Già formatore SCN e SCU	Moduli 2 – 4 – 5
DESSOLIS CINZIA	Laurea in Scienze della comunicazione e in Lettere moderne. Formatrice presso istituti superiori professionalizzanti. Docente e Referente insegnanti di sostegno presso il Des Ambrois	Moduli 4 – 5
FOLCO SILVANO	Responsabile della Sicurezza per l'Istituto Des Ambrois e per la Direzione Didattica Lambert, ne cura la formazione annuale per i docenti; Formatore per la sicurezza D.L. 06/03/2013.	Modulo 1
GOBBI ELENA	Laurea In Materie Letterarie Ad Indirizzo Storico-Artistico Dal 2019 Dirigente scolastica del CPIA 4 TORINO Esperta dell'organizzazione del lavoro nella scuola, strategie didattiche, inclusione scolastica e gestione alunni con bisogni speciali	Moduli 3 – 4 -5
GRANGETTO ALESSANDRO	Laurea in Scienze della Comunicazione Docente dell'Istituto Des Ambrois dal 2019 Educatore di gruppi giovanili	Moduli 2 – 3
MAGNAGHI MAURA	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPD dell'Istituto Amaretti	Modulo 1
PIOVANO MARIA CRISTINA	Laurea in Scienze dell'educazione Coordinatrice didattica dell'Istituto Amaretti e OLP	Moduli 3 – 5
ROSSETTI CHIARA	Laurea in lettere e filosofia. Magistrale in Scienze Religiose indir. Pedagogico – didattico Docente dell'Istituto Des Ambrois dal 2011 Responsabile dei progetti didattico culturali scolastici ed extra scolastici	Moduli 2 – 3
SPEROTTO CHIARA MARGHERITA	Dirigente scolastico IC Mongrando	Modulo 2

STELLA ANNALISA	Segretaria amministrativa dell'Istituto Amaretti Pluriennale esperienza nella gestione dell'archivio e della corrispondenza, organizzazione di riunioni e appuntamenti, elaborazione di documenti e report, conoscenza delle procedure amministrative e contabili dell'Ente.	Modulo 2
TODINI LUCA	Laurea in Architettura Dal 2015 Docente di corsi per la sicurezza (base - specifica-anti incendio) Rete sicurezza Liceo Newton Chivasso e ASPP CPIA 4 TORINO Dal 2012 Partecipazioni a corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP Certificazione delle competenze informatiche EIPASS 2016	Moduli 1 - 2
TREVISAN ALBERTO	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione RSPP IC Mongrando	Modulo 1
VIVINO MARIA TERESA	Docente della DD LAmbert Ex Volontario SCN. Già formatore SCU	Modulo 3

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PROMUOVERE OPPORTUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle

professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.